

**PROTESTA** FORZA ITALIA CONTRO IL BOTTELLON

# «Raduni senza permessi al Parco Lambro Il Comune intervenga»

— MILANO —

**UN ESERCITO** di giovanissimi, fiumi di birra, musica a palla e rifiuti a non finire. I residenti di piazza Leonardo Da Vinci e dintorni hanno ancora negli occhi le scene dei «botellon» organizzati nel cuore di Città Studi (l'ultimo, l'11 luglio). Ma lo spettacolo prosegue. Il prossimo «rave» all'aria aperta ha già una data: appuntamento sabato 26 luglio dalle 22.30 in poi al Parco Lambro. Lo segnala Marco Cagnolati (FI), consigliere di Zona 3, che ha presentato un'interrogazione in parlamento auspicando interventi a tutela della sicurezza e del riposo degli abitanti. La manifestazione è stata già promossa su Facebook dal gruppo «Edizioni limitate - limited edition»: «Dopo i precedenti 4 eventi svolti in piazza Leonardo Da Vinci con più di 4mila persone passate, di cui 2mila solo all'ultimo evento, #Limited edition vuole ampliare i propri orizzonti», si legge sul social network. L'ambizione è quella di organizzare «il più grande evento tenuto al Parco Lambro. Durante la serata sarà possibile donare medicinali e

beni per il primo soccorso per la popolazione di Gaza».

Peccato che «tutto questo avvenga senza uno straccio di permesso - sottolinea Cagnolati, supportato in Consiglio comunale dal collega Giulio Gallera - all'interno della nostra città non possono e non devono esistere zone franche». Nell'interrogazione chiede tra le altre cose «come intendano agire amministrazione e polizia locale rispetto alla manifestazione organizzata al Parco Lambro» e a quelle future (5 settembre in piazza Leonardo Da Vinci e poi 9 settembre al Parco Lambro) e «a che titolo Edizioni limitate - limited edition continui a proporre eventi di questo tipo senza chiedere autorizzazioni né rispettare le leggi». Ma «Palazzo Marino - risponde Adalberto Muzio, delegato alla Sicurezza del CdZ 3 - sta già cercando di risolvere la questione, identificando aree in cui tali eventi non arrechino disturbo ai residenti, mantenendo il carattere di organizzazione spontanea e senza scopo di lucro, oppure con un'organizzazione più strutturata, sempre comunque garantendo il rispetto delle regole». **M.V.**



**DISAGI**  
Musica a tutto volume  
fiumi di birra  
e rifiuti  
Il bottellon piace ai giovani ma infastidisce gli abitanti delle zone prescelte



**MARCO CAGNOLATI**  
«Nella nostra città non possono e non devono esistere zone franche»



**ADALBERTO MUZIO**  
«Palazzo Marino sta già cercando di risolvere individuando alcune aree idonee evitando disturbi»

